

Quando Berta filava (eccome se se la filava)

Francesco de Blasio

Negli anni '80, in pratica da quando ho cominciato a frequentare il mondo ospedaliero ed accademico, i Congressi, i Convegni e i Corsi di aggiornamento della nostra specialità erano abbastanza rari. Oltre ai congressi annuali della Società Europea di Pneumologia e di Fisiopatologia Respiratoria (allora si chiamavano SEP e SEPCR che, solo nel 1991 si unificarono e nacque l'ERS), dell'AIPO, dell'ACCP e ad eccezione di meeting a carattere loco-regionale, il panorama scientifico congressuale era alquanto scarso. I congressi, inoltre, si organizzavano in quattro e quattro otto, e senza tante formalità. CV, Autocertificazione, Quiz, Abstract, Domanda ECM, etc... Anche le Aziende Farmaceutiche partecipavano con minori vincoli. Il Prof. Tal dei Tali chiedeva alla ditta XYZ di pagare le spese per 10 relatori, oppure di coprire le spese per la cena di gala, o di offrire un gadget alle mogli dei relatori. Le spese potevano riguardare, in pratica, qualsiasi cosa anche senza alcuna attinenza con l'argomento del convegno. Ad esempio, più persone mi hanno raccontato (sebbene abbia i capelli bianchi, all'epoca dei fatti ero studente liceale) che in occasione di un convegno a Sorrento, un'Azienda farmaceutica noleggiò un aliscafo per condurre i congressisti a Capri per una faraonica cena sociale! In seguito, con l'introduzione del prontuario farmaceutico e le fasce di prescrivibilità, i cordoni della borsa subirono una conseguente stretta e molte Aziende cominciarono a darsi delle forme di autoregolamentazione. Il Ministero della Sanità (come si chiamava allora), inoltre, emanò delle norme restrittive, a volte

francamente di stampo sovietico, che limitavano gli organizzatori in senso economico. Della serie: chiudiamo la stalla dopo che i buoi sono scappati! Del tutto recentemente, infine, con l'istituzione del sistema di Educazione Continua in Medicina (ECM) le norme sono state regolamentate in modo ancora più ferreo.

A questo punto, un osservatore esterno avrebbe dovuto aspettarsi una riduzione significativa delle spese per eventi congressuali. Ed invece è successo esattamente il contrario. Quando si vuole organizzare un congresso (meglio chiamarlo "evento formativo", come vuole il Ministero, sennò addio crediti!) è bene controllare la data, poiché può succedere che nella stessa città (a volte nello stesso quartiere!) ci sia la concomitanza di più... eventi formativi, e magari della stessa specialità. In pratica, ci sono più meeting o congressi che alberghi o centri congresso capaci di ospitarli. E c'è una sorta di gara a chi si accaparra più iscritti, promettendo 10-15, finanche 20 crediti ECM! Ecciemme! ECCIEMME!! E C C I E M M E!!! Il nuovo credo!!! Urca! E così, durante una sessione da 6 crediti ECM, qualcuno ha visto la dottoressa Giuseppina Berta uscire da una porta laterale, eludendo il controllo magnetico per andarsi a fumare una sigaretta con aria maledettamente furtiva... Eppure verrà il giorno in cui, magari intorno ad un bel caminetto, io racconterò alle mie figlie "C'era una volta un tempo in cui Berta filava... eccome se se la filava!" Ma fatemi il piacere!